COPIA

COMUNE DI COGORNO
Provincia di Genova
Piazza A. Moro 1 16040 S. SALVATORE (Ge)
C.F. 00412900102 P. IVA 00168110997

DATA 05-12-2018

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 176

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL CONNESSO RAPPORTO PRE= LIMINARE ALLA V.A.S.**

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 16:30, previa osservanza delle modalità prescritte per la sua convocazione, nella sede del Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale composta dagli infarcitati Signori che previa effettuazione dell'appello nominale risultano:

SOMMARIVA ENRICA	SINDACO	P
MAZZINO LUIGI	VICE-SINDACO	P
RAFFO FRANCA	ASSESSORE	A
SEGALERBA SERGIO	ASSESSORE	P
ZACCARON GIORGINA	ASSESSORE ESTERNO	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DR. FERRANDO SILVANO

Il Presidente, SOMMARIVA ENRICA, Sindaco protempore constatata la vigenza del prescritto quorum strutturale dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL CONNESSO RAPPORTO PRELIMINARE ALLA V.A.S.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- La legge urbanistica regionale 4/09/1997 n.36 e s.m.;
- La legge regionale n.16/2008 e s.m.;
- La legge regionale n.32/2012 e s.m.;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.P.G.R. n.6 del 26 febbraio 1990 e s.m.;
- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.;

PREMESSO:

- Che la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce atto obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Che il Comune di Cogorno risulta dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 27.03.1998;
- Che pertanto a termini della legge urbanistica regionale n.36/1997, il vigente Piano Regolatore Generale, ha ultimato il suo decennio di piena operatività, con conseguente obbligo per il Comune di dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale, che la stessa legge definisce Piano Urbanistico Comunale(P.U.C.);
- Che ai sensi della precitata legge regionale, l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di significativi limiti alla attività di pianificazione ed alla attività urbanistico-edilizia a mente del Capo III bis della Legge Regionale 4/09/1997 n.36 nella sua vigente formulazione.

RICORDATO:

- Che l'attività avviata per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale è passata attraverso un lungo periodo di elaborazione e confronto anche con la Comunità locale, in presenza di frequenti rielaborazioni del quadro legislativo e procedurale, che hanno comportato un periodico aggiornamento delle proposte di Piano che venivano via via predisposte, e dei loro contenuti formali;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 09/08/2013 era stato espresso parere favorevole al protocollo di intesa per il coordinamento delle attività di pianificazione tra i comuni dell'ambito territoriale Entella;
- Che con Delibera di G.C. n. 177 del 21/12/2013 l'Amministrazione Comunale aveva fornito un primo indirizzo alla pianificazione comunale affidando alla Struttura interna dell'ufficio Urbanistica Edilizia Privata il compito di redigere il nuovo PUC;

- Che con deliberazione di GM n. 195 del 14/12/2015 era stato affidato incarico all'arch. Matteo Adreveno per la redazione del nuovo PUC, oltre ad approvare una convenzione con il Comune di Chiavari per l'utilizzo dei locali e delle strutture sede del loro ufficio di Pianificazione, con indirizzo a utilizzare le figure professionali impiegate dal comune stesso per le attività di ricerca e supporto all'incarico in questione;
- Che con varie determinazioni dirigenziali sono stati affidato gli incarichi di supporto a tale attività pianificatoria in particolare ai seguenti professionisti:
  - arch. Gianni Peruggi di Santa Margherita Ligure per la predisposizione di tutti gli atti di analisi delle condizioni territoriali;
  - arch. Valia Galdi di Chiavari per la predisposizione completa del Rapporto Preliminare alla V.A.S.
  - arch. Stefania Vernazza di Cogoleto e Ing. Ivan Squeri di Cogorno per la redazione materiale di tutti gli atti grafici rappresentativi delle analisi e delle indicazioni progettuali del PUC;
  - Geol. Giovanni Rizzi di Sestri Levante per la predisposizione della disciplina geologica;
  - Dott.ssa Francesca Giomi di Genova per la predisposizione della carta del rischio archeologico di Cogorno;
  - Dott. Agr. Cella Gerardo di Rezzoaglio per la predisposizione dello Studio di Incidenza di Cogorno;
- Che, la struttura di pianificazione ha svolto interamente tutte le fasi di analisi delle diverse componenti territoriali volte alla costituzione del quadro conoscitivo, favorendo anche attraverso la diffusione della conoscenza di tutte le problematiche connesse alla pianificazione del territorio la partecipazione attiva di tutte le rappresentanze della Comunità locale, tra cui va segnalato il particolare riguardo alla considerazione delle attese espresse dai giovani allievi delle scuole locali;
- Che sulla base di tale lavoro preparatorio si è venuto via via predisponendo un compiuto schema del progetto di P.U.C. conformato secondo le modalità tecniche prevista dalla sopravvenuta L.R. 11/2015, i cui contenuti, sono stati oggetto di contributi propositivi sia di tipo privato che di rilevante interesse generale.
- Che allo scopo di includere organicamente nel procedimento di elaborazione del PUC anche l'assolvimento del percorso relativo alla Valutazione Ambientale Strategica(VAS) di cui alla l.r. n.32/2012, come disposto dall'art.38, comma 1, della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., è stato predisposto, sulla base dello schema di Piano redatto, il relativo Rapporto Preliminare al fine dell'attivazione della fase di consultazione/scoping;
- Che il percorso di formazione di tale progetto ha puntualmente seguito le indicazioni normative fornite dalla legislazione regionale, particolarmente innovata e modificata negli ultimi anni.

CONSIDERATO:

- Che lo Schema di progetto di Piano Urbanistico Comunale risulta approfondito nella sua impostazione generale e redatto già nella forma preliminare del progetto di Piano, utilizzando, anche se in via ancora non completa e definitiva, sia nella definizione della suddivisione del territorio in forme assimilabili agli Ambiti di Conservazione e di Riqualificazione, che negli indirizzi di disciplina nella forma di schede d'ambito, che infine nella quantificazione del carico urbanistico e nella individuazione dei servizi collettivi, ~~le~~ i riferimenti al Regolamento regionale n° 2/1997 e le forme tecniche indicate negli allegati alla D.G.R. n° 321 dell'11 maggio 2018.
- Che la composizione dello Schema è volta a valorizzare tutte le risorse che il Comune possiede, mirando a costruire i propri obiettivi di settore in termini sinergici al disegno complessivo, dal consolidamento e la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, escursionistiche di cui il territorio è ricco, al recupero in efficienza della rete dei servizi, alla conservazione attiva del territorio agricolo a costituire risorsa fondamentale per la salvaguardia del territorio dai dissesti , ed infine al rafforzamento ed alla qualificazione dell'articolazione delle dotazioni di pubblico servizio, tenendo nel debito conto i vincoli presenti.
- Che nel quadro delle prospettive assegnate ad ogni porzione del territorio Comunale, viene dato atto della presenza di specifici valori di tipo naturalistico, paesistico ed ambientale meritevoli di particolare tutela e che vengono adeguatamente considerati all'interno del Rapporto Preliminare, ponendo la necessaria attenzione verso un percorso di effettiva valorizzazione e di messa a sistema di una fruizione ecologicamente compatibile che possa legare l'area spondale ciclabile dell'Entella con la Basilica ed il rilievo del San Giacomo- .
- Che relativamente al rapporto con il vigente P.T.C.P. lo Schema di progetto, assecondando gli indirizzi già presenti tende, con l'introduzione di alcune varianti, a migliorare la funzionalità del Capoluogo, da un lato consolidando stabilmente l'area urbana in termini di avvenuta saturazione del rapporto tra edificazione ed aree libere, individuando limitati margini di integrazione laddove tali integrazioni possono favorire la soluzione di esistenti problemi di accessibilità della più vasta area interessata, nel contempo limitando ulteriori consumi del suolo a soli fini edificatori nelle aree collinari al fine del corretto presidio delle aree insediate, con il mantenimento delle attività colturali tradizionali anche ai fini della difesa nei confronti del rischio dei dissesti idrogeologici e la conservazione di quegli elementi di modellazione del suolo e di ricchezza di vegetazione rappresentano un patrimonio singolare di grande valore ambientale e naturale;
- Che in relazione all'avanzato stato della predisposizione del Piano, lo Schema seppur ancora al proprio livello di massima, provvede a suddividere già il territorio del Comune in parti assimilabili agli Ambiti di Conservazione, e di Riqualificazione e di Completamento propri della Legge Urbanistica regionale specificando in apposite schede le

caratteristiche essenziali della disciplina urbanistico-edilizia di cui si prevede l'applicazione;

- Che in particolare lo Schema appare volto a conservare e salvaguardare il sistema dei valori naturalistici, ambientali presenti nella fascia più elevata del territorio, e di quella posta nel fondovalle nelle immediate adiacenze del Torrente Entella e classificati come con sito di interesse comunitario facenti parte di Rete Natura ligure, favorendo nel contempo la valorizzazione attraverso adeguate forme di buona conservazione e diffusione della conoscenza delle percorrenze escursionistiche e dei presidi storici, culturali e paesaggistici presenti, a costituire una rete che ne favorisca la fruizione turistica.
- Che lo Schema del progetto di PUC, seppur ancora nella fase aperta alle modifiche ed alle integrazioni che potranno emergere nel corso della procedura di consultazione/scoping che viene attivata, provvede a definire correttamente il sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici, che hanno costituito preciso impegno negli anni dell'Amministrazione.
- Che dal punto di vista del dimensionamento complessivo del Piano l'intenzionalità espressa di ridurre al minimo gli ulteriori consumi di suolo induce un ridotto carico urbanistico aggiuntivo rispetto alle condizioni attuali, in termini che la dotazione di servizi di standard previsti risulta largamente sufficiente rispetto ai minimi indicati dal D.M. del 2 aprile 1968;

VISTO che in data 22/10/2018 si è tenuta la conferenza dei Capigruppo consiliari in cui è stata presentata e discussa la documentazione costituente lo schema di progetto in trattazione;

DATO ATTO che gli atti costitutivi dello Schema di Piano e della Relazione Preliminare sono stati resi in disponibilità all'Amministrazione anche su supporto informatico, al fine della loro trasmissione alla Regione in qualità di autorità ambientale competente (art.38, comma 1, l.r. n.36/1997 e s.m.);

VISTO il parere del Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere del Segretario Comunale in ordine alla regolarità alle leggi e regolamenti di cui all'art. 97 D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

I pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 sono allegati alla delibera originale.

DELIBERA

1) di **approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., lo schema di progetto di PUC ed il

relativo rapporto preliminare; costituito, dai seguenti atti, elaborati e documenti in atti prot. 10378 del 16/10/2018:

- Relazione generale allo schema di Piano, comprensivo del repertorio delle singole schede d'ambito in cui viene suddiviso il territorio comunale
- Rapporto Preliminare ai sensi del primo comma dell'art. 8 della L.R. 10/9/2012 redatto in conformità a quanto previsto all'allegato B della stessa legge.

Elenco tavole

- Tav 01 - Elementi di analisi del sistema territoriale del Tigullio
- Tav 02 - Carta dei caratteri fisici a scala territoriale
- Tav 03 - Acclività dei versanti
- Tav 04 - Carta geolitologica
- Tav 05 - Carta geomorfologica
- Tav 06 - Vincolo idrogeologico
- Tav 07 - Piano di Bacino - Carta della suscettività dissesto
- Tav 08 - Piano di Bacino - Carta delle fasce di inondabilità
- Tav 09 - PTCP - Assetto insediativo
- Tav 10 - Sistema del verde di rilevanza provinciale
- Tav 11 - Carta di vincoli
- Tav 12 - Fasce di rispetto
- Tav 13 - Aree percorse dal fuoco
- Tav 14 - Uso del suolo
- Tav 15 - Zonizzazione acustica
- Tav 16 - Rete ecologica e SIC
- Tav 17 - Edificazione recente e l'attuazione del vigente P.R.G.
- Tav 18 - Carta delle aree asservite
- Tav 19 - Infrastrutture e i servizi pubblici esistenti
- Tav 20 - Le istanze e le aspettative private
- Tav 21 - Schema di progetto urbanistico
- Tav 22 - Schema di progetto urbanistico + PTCP
- Tav. A, B e C Indicazioni di massima su proposte di variante all'assetto insediativo del PTCP
- Tav 01 RP - Sintesi dei valori ambientali
- Tav 02 RP - Sintesi delle criticità ambientali
- Tav 01 RP - Sintesi dei valori ambientali + Schema progetto urbanistico
- Tav 02 RP - Sintesi delle criticità ambientali + Schema progetto urbanistico

2) di **dare mandato** al servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune affinché provveda alla trasmissione degli atti alla Regione in qualità di autorità ambientale competente ai fini dell'avvio della fase di consultazione di cui all'art. 8 della l.r. 32/2012 successive modificazioni e integrazioni.

3) di dare mandato al Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di provvedere, d'intesa con i competenti servizi regionali e della Città Metropolitana, a attribuire alla conferenza di presentazione dello Schema di progetto e del Rapporto preliminare il valore altresì di "Conferenza d'Ambito" come prevista dal vigente P.T.C. Provinciale.

Indi

Con distinta e separata votazione, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SOMMARIVA ENRICA

F.to

F.to

Il Segretario Comunale
DR. FERRANDO SILVANO

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art.124, comma primo, D.Lgs. 18/08/2000 n°267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Cogorno, li 19 DIC 2018

F.to

L'ISTRUTT.. AMM.VO
LAGOMARSINO LUCIANA

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva contestualmente alla sua adozione, per effetto di apposita distinta e separata dichiarazione ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Cogorno, li 19 DIC 2018

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. FERRANDO SILVANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Cogorno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. FERRANDO SILVANO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogorno, lì 19 DIC 2018

Il Segretario Comunale

.....